



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 8 del 16/02/2021

OGGETTO: MOZIONE PER L'ACQUISIZIONE A TITOLO NON ONEROSO DEL SEDIME DELLA LINEA ROTABILE DISMESSA DEL TRACCIATO FERROVIARIO SANT'ANTONIO - MARMIROLO ATTUALMENTE PROPRIETÀ DELL'AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO LISTA CIVICA VIVERE PORTO BETTONI GIANFRANCO

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **sedici** del mese di **febbraio** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Assente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara, Bollani Davide..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **8** dell'ordine del giorno

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Prego, consigliere Bettoni!”.

BETTONI: “ Leggo la mozione. Ovviamente si tratta della seconda, in quanto la mozione del punto 7 è superata da questa definitiva, che è più informata rispetto alla precedente.

“Premesso che le attuali disposizioni per limitare la pandemia da Covid-19 impongono in molti casi il confinamento all'interno del proprio Comune.

-Che tale vincolo è stata l'occasione per molti cittadini di Porto di riscoprire ed apprezzare l'importanza di poter disporre di spazi all'aperto pubblici, facilmente raggiungibili e preferibilmente a contatto con l'ambiente naturale.

Considerato che già in precedenza molti cittadini seguivano comportamenti ecosostenibili utilizzando le ciclopedonali utili e sicure con frequenza e presenza numericamente significativa (come si può constatare ad esempio nelle vie interne ai quartieri, sulla ciclopedonale a fianco della Cisa, su Strada Santa Maddalena, Via Dosso, Strada Spinosa);

Considerato inoltre che la possibilità di fare movimento per qualsiasi fascia di età della popolazione è salutare e corrisponde ad un corretto stile di vita e di benessere.

-Che camminare fa bene quando lo si può fare in sicurezza e a contatto con la natura e rappresenta la migliore prevenzione di molte patologie.

Preso atto che

la pandemia è anche l'occasione propizia per indirizzarci verso una maggiore compatibilità delle nostre vite con la natura e l'ambiente che ci circonda;

-Che al termine della fase attuale di distanziamento obbligato tra le persone, gli amministratori e i tecnici dovranno mettere mano all'organizzazione degli spazi pubblici per riprogettarli in modo da favorire le relazioni tra i cittadini, ma anche per raggiungere uno sviluppo armonico delle città che amministrano e per il ben-vivere dei loro cittadini.

-Che ci sono diverse esperienze di Amministrazioni che hanno già provveduto a recuperare ciò che il territorio può mettere a disposizione (all'interno dell'abitato e anche nelle sue vicinanze);

Verificato che è in stato di completo abbandono il tratto di ferrovia tra Sant'Antonio e Marmirolo appartenente alla linea Mantova-Peschiera, dove l'ultimo passaggio di un treno risale al 2005". Ovviamente di un treno merci.

-Che a tutt'oggi qualsiasi ipotesi di ripristino della linea ferroviaria è assolutamente utopistica e irrealizzabile per molteplici aspetti tecnici, ambientali ed economici (vedi quanto approfondito dalla Tesi di laurea di Borciani, relatore Prof.ssa Maria Cristina Treu, del 2016);

Che si tratta di un percorso molto interessante per i seguenti aspetti:

- *è fisicamente separato dalla rete stradale ordinaria;*
- *attraversa un ambiente naturale e paesaggistico di particolare pregio qualificabile come paleo-alveo del Mincio;*
- *può svolgere una importante funzione educativa consentendo una conoscenza e una fruizione sostenibile del territorio;*
- *permette il recupero dell'investimento oneroso, ma resosi necessario per realizzare il sovrappasso della tangenziale da parte della Provincia di Mantova attualmente inutile e inutilizzato;*
- *verificato altresì che attualmente può essere considerato come “terra di nessuno” lasciato all'incuria e all'abbandono e che lo stesso potrebbe essere così restituito alla collettività creando valore per la comunità di Porto e non solo.*

Alla luce di tutte le premesse e le considerazioni sopra esposte

si impegna il Sindaco e la Giunta di Porto Mantovano

- 1. A istruire la pratica di richiesta di trasferimento nell'ambito del Federalismo Culturale Demaniale che prevede il trasferimento di proprietà a titolo non oneroso sulla base di programmi di valorizzazione specifici, proposti dagli Enti Territoriali. Tale pratica riguarda il sedime della linea rotabile dismessa appartenente al tracciato ferroviario Sant'Antonio-Marmirolo, attualmente proprietà dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Lombardia. Il trasferimento di proprietà dal Demanio dello Stato ai rispettivi Comuni è già stato ottenuto per altri tratti della medesima linea ferroviaria come nel caso di Marmirolo, la cui Amministrazione ha completato nel novembre 2016 l'iter per l'acquisizione con una delibera di indirizzo rispetto alla alienazione o alla valorizzazione.*
- 2. A concordare con il Demanio il trasferimento dei cespiti relativi al tratto che ricade nel perimetro comunale di Porto, ovvero tra la stazione di Sant'Antonio e l'intersezione con la strada Tezze (dove è posto il limite comunale) per una lunghezza di circa due chilometri. Tale procedura di trasferimento dovrà terminare con una delibera di Consiglio Comunale confermativa della richiesta di trasferimento.*
- 3. Ad attivarsi con l'Amministrazione di Marmirolo al fine di verificare la realizzabilità di un tracciato ciclopedonale più ampio che arrivi a collegare l'abitato di Porto Mantovano con Marmirolo, recuperando tutto il tratto della ferrovia. Questa ipotesi è peraltro verosimile dato che Marmirolo ha già deliberato interventi simili per il tracciato ferroviario. Il completamento fino a Marmirolo permetterebbe di offrire un collegamento ottimale tra Sant'Antonio e Bancole con la ciclabile Mantova-Peschiera attraverso Marmirolo e Marengo e con la ciclabile per Bosco Fontana”.*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola al Sindaco”.

SINDACO: “ Il tema della mobilità sostenibile è un tema che ci è caro, rispetto al quale, come sicuramente il consigliere Bettoni sa, ci ha visto inserire nel nostro programma di mandato interventi che riguardano le realizzazioni di tratti ciclabili o riqualificazioni di tratti ciclabili. Nella fattispecie c'è il completamento della ciclabile di Soave – mi riferisco a quella in Via della Libertà – e la riqualificazione della ciclabile del Diversivo, che collega sempre Porto Mantovano con Soave, in collaborazione con gli altri Enti. Fra l'altro parte di quel tratto di ciclabile rientrerà in un percorso di carattere europeo, che è la Ciclovía del Sole, che attraverserà il nostro territorio lungo quel tracciato, per proseguire poi verso Marengo e andare a Peschiera. Le nostre priorità sono quindi concentrate nella realizzazione di questi interventi; interventi che, come Bettoni sa, sono anche complessi e impegnativi.

Da ultimo debbo dire che ho cercato di capire con l'Amministrazione Provinciale come era considerato all'interno del PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) approvato nel 2010 e in fase di revisione. Quel tratto è ancora considerato linea ferroviaria, anche se non utilizzata, che è stata volutamente mantenuta con quella classificazione proprio per prevedere la possibilità, qualora eventuali aziende insediate nell'area artigianale di Porto Mantovano e Marmirolo o eventuali aziende che si vorranno insediare, di avere a disposizione, oltre alla gomma, anche l'opportunità del collegamento via ferrovia. Molto spesso in Italia si dice in Italia – lo si fa in tutti i convegni – che il trasporto è troppo veicolato su gomma e poco su acqua e su ferrovia. Noi riteniamo che potrebbe essere anche un plus avere un collegamento ferroviario per l'area industriale e artigianale, che appunto è a confine e che riguarda i nostri Comuni. Per queste ragioni non riteniamo di accogliere la mozione del consigliere Bettoni”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 8”.

Consiglieri presenti in modalità telematica al momento del voto n. 16.

Risulta assente il consigliere Bindini.

Voti favorevoli n. 1 (Bettoni), contrari n. 14 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreotti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Buoli, Luppi, Bastianini), n. 1 astenuto (Facchini).

IL CONSIGLIO COMUNALE RESPINGE

la mozione per l’acquisizione a titolo non oneroso del sedime della linea rotabile dismessa del tracciato ferroviario Sant’Antonio – Marmiolo attualmente proprietà dell’Agenzia del Demanio Direzione Regionale Lombardia presentata dal Capogruppo Lista Civica Vivere Porto Bettoni Gianfranco.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)